

Intervista

- Dott. Stroppa, qual è attualmente la Sua professione?

R. Lavoro presso un Gruppo bancario, con il livello di quadro direttivo.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. In banca lavoro da circa 12 anni. In precedenza ho lavorato presso una nota compagnia aerea e per una società di consulenza statunitense. Complessivamente ho maturato più di 22 anni di esperienza.

- Lei si è iscritto alla Facoltà di Scienze Politiche, corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. Mi sono iscritto per ampliare le mie conoscenze, sia per cultura personale che per poter meglio svolgere alcune nuove attività professionali.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Avevo già avuto molti anni prima un'esperienza da studente lavoratore, presso una Università pubblica, trovando molti ostacoli, soprattutto legati all'obbligo di presenza. Quando ho deciso di riprendere gli studi ho analizzato le offerte di diverse università, trovando l'Unimarconi la più rispondente alle mie esigenze. Soprattutto ho apprezzato l'efficienza nella gestione delle pratiche amministrative e la possibilità di poter accedere comodamente da qualsiasi computer o smartphone a tutto il materiale didattico necessario per potermi preparare in modo adeguato agli esami.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "La Lobby tra carenza normativa e rappresentanza postdemocratica"?

R. Ritengo che oggi il tema della rappresentanza e della partecipazione ai processi politici, che regolano la vita della società in cui viviamo, sia profondamente di attualità. L'argomento è sicuramente più complesso e articolato di quanto spesso riusciamo a percepire. Ho colto quindi questa occasione per poter approfondi-

re il rapporto che intercorre in politica tra interessi generali e interessi particolari.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

R. Sicuramente ho tratto un sensibile beneficio, fin dall'inizio degli studi, relativamente alla maggior capacità di analisi e di comprensione di alcuni aspetti sia del settore economico che di quello giuridico. È un indirizzo di studio che permette di avere una panoramica molto ampia e articolata rispetto a diverse discipline.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Credo che l'aspetto più importante sia mantenere sempre alto l'entusiasmo e la voglia di apprendere. La curiosità e la determinazione nel voler comprendere a fondo la logica del funzionamento di ciò su cui si lavora è fondamentale. Investire sulla propria formazione, per tutto l'arco della propria vita, è forse l'unico vero segreto per potersi realizzare pienamente, anche nel lavoro.